

## ASSEMBLEA GENERALE 2014

Il 12 aprile – come da apposita convocazione statutaria – si è svolta l'Assemblea Generale ordinaria dell'ANPAN: la 34<sup>a</sup> dalla fondazione. L'evento, come ormai consuetudine, ha avuto luogo nell'ospitale resort di Villa EUR a Roma.

### APERTURA LAVORI

I lavori assembleari sono stati aperti con una presenza iniziale di 219 Associati (118 tramite delega).

Dopo la nomina a Segretario della riunione dell'associata Denise Gendebien, il Presidente ha ricordato l'ordine del giorno e – con un minuto di silenzio osservato in piedi da tutti i presenti – i numerosi Colleghi che sono venuti a mancare in quest'ultimo anno.

È seguita la Relazione introduttiva del Presidente che riportiamo integralmente.

### RELAZIONE DEL PRESIDENTE

*“È passato esattamente un anno dalla scorsa Assemblea annuale ordinaria – tenutasi appunto il 13 aprile 2013 – e molti sono gli eventi e le circostanze intercorsi che, con questa relazione, ho ritenuto utile portare alla Vostra attenzione.*

*Innanzitutto il ricambio consiliare ... che nelle elezioni dello scorso anno per il rinnovo triennale degli Organi associativi non c'è stato. Forse per inerzia o per le scarse candidature che sono state proposte proprio in quell'assemblea, la nostra struttura rappresentativa non ha beneficiato di quel significativo rinnovamento di persone e di energie che avevo auspicato e che ritengo essenziale per garantire un futuro alla nostra Associazione.*

*Infatti, a causa dei pochi nomi nuovi che sono stati presentati, alcuni dei Consiglieri uscenti - che fino alla vigilia delle votazioni non intendevano farlo - hanno accettato generosamente di ricandidarsi per offrire alla collettività dei partecipanti al voto una più vasta possibilità di scelta; e ciò – forse – ha indirizzato le preferenze dei votanti (70,02 % degli aventi diritto, percentuale record) verso Colleghi che avevano maggiore esperienza associativa. Ma ricordo che per lavorare in ANPAN, più che l'esperienza servono idee ed energie nuove che – dopo un necessario periodo di rodaggio – possono rivelarsi preziose per il futuro della nostra organizzazione.*

*Per questo sollecito – ancora una volta – tutti coloro che ritengono di poter dedicare – con continuità e disinteresse – parte del loro tempo al servizio della nostra Categoria di iniziare a frequentare la sede, rendersi disponibili per incarichi particolari, proporre iniziative di comune interesse; e, di conseguenza, farsi conoscere anche ai fini delle prossime candidature consiliari.*

*E ricordo – comunque – che la nostra Associazione si basa sul volontariato: sia per quanto riguarda le risorse economiche costituite esclusivamente dalle quote annuali degli iscritti sia per quanto concerne l'attività di ogni giorno come dimostrato splendidamente dal gruppo di Associati non consiglieri responsabili di delicati settori della nostra struttura organizzativa.*

*Ed è proprio grazie alla loro continua presenza e attività - oltre a quella di tutti i componenti degli Organi sociali – che oggi vi posso presentare un'Associazione in buona salute che è riuscita – malgrado l'impetosa erosione dell'anagrafe – a consolidare quel 30% in più di iscritti rispetto al 2007 di cui vi avevo riferito lo scorso anno.*

*Dopo questo primo commento di carattere interno diamo un'occhiata al panorama esterno in cui la nostra Categoria – come comunità organizzata – si trova ad operare.*

*Indubbiamente lo scenario italiano – così come appare a fine 2013, periodo a cui si riferisce questa relazione - è sconcertante. Una classe dirigenziale mediocre si trova al timone di istituzioni e imprese. Vigge la regola del rinvio e del giorno per giorno. Fra i costi principali della politica – in Italia – vanno considerate le non decisioni e le scelte sbagliate della politica.*

*E poi il consenso ricercato da tutti coloro che hanno gestito il potere in Italia attraverso il continuo ricorso alla spesa pubblica; spesso anche quella improduttiva o parassitaria. Un sistema corruttivo di cui hanno beneficiato non poche persone (soltanto quelle che “vivono” di politica sono in Italia un milione) favorendo l'atteggiamento di omertà generalizzato che ormai avvelena da tempo il clima della nostra collettività nazionale*

*Si tratta di aspetti sconcertanti e peculiari che – nel contesto di una crisi economica mondiale - hanno reso il 2013 un anno fra i più pesanti del nostro Paese e provocato il diffuso malessere sul piano sociale che – come cittadini - ci troviamo a constatare ogni giorno.*

*Da parte nostra aggiungiamo i diritti dei “non politici” presentati come privilegi e l'ipocrisia che continua a definire pensioni d'oro trattamenti intorno ai 2mila euro al mese; e noi – esemplari residui di quel ceto medio che si tenta in ogni modo di far scomparire – lo sappiamo bene presi nella morsa di tassazioni e contributi da una parte e dalla impossibilità di beneficiare di riduzioni o deduzioni riservate alle fasce di basso reddito dall'altra: anche se false come succede nei molti casi di più fonti di guadagno e di evasione fiscale come sembra evidente analizzando le dichiarazioni dei redditi 2013 dove lavoratori autonomi e professionisti appaiono ridotti alla fame e ci sono dipendenti che risultano più ricchi dei loro datori di lavoro.*

*Va ricordato che gli evasori fiscali – oltre a sfuggire a tasse e imposte – riescono grazie all'esiguità dei loro redditi e ricchezze apparenti a non pagare nemmeno i servizi ricevuti, ad avere facilitazioni o esenzioni tariffarie e addirittura la precedenza nell'accesso a prestazioni particolari.*

*Coscienti di queste difficoltà che il sistema Italia riserva in particolare ai pensionati e ai percettori di reddito fisso abbiamo tuttavia continuato ad operare per difendere le nostre pensioni (come vedremo nel paragrafo specifico) e a costituire – e non soltanto per il personale navigante dell'AC - punto di riferimento per i valori di civismo e di solidarietà costantemente dimostrati.*

*E poi la crisi di Alitalia-CAI che non soltanto ci ha estraniato sempre più dal nostro passato mondo di lavoro, ma ha reso difficile ogni tipo di rapporto funzionale con l'Azienda per la mancanza di interlocutori sensibili e adeguati alle mansioni che esercitano; basti pensare all'ancora insolito ripristino degli ZED e alla modifica delle regole e delle tariffe di riferimento per la concessioni di viaggio al personale del Gruppo. Non ultima la preoccupazione di una nuova riduzione di organici di terra e di volo dell'aerolinea che – dopo la mattanza del 2008 – con i nuovi piani industriali andrebbe a compromettere ogni futuro sviluppo del nostro sistema di trasporto aereo rendendo amaro anche il ricordo del nostro impegno di quando eravamo in servizio.*

*Anche per questo - nel contesto del mondo autonomo che ci è naturale abbiamo cercato – e ancor più lo faremo se questa Assemblea ne approverà la proposta - legami più stretti con le Associazioni*

*dei piloti (ANPAC) e degli assistenti di volo (ANPAV e AVIA) ai fini della costituzione di una federazione che grazie ad una massa critica di marcata consistenza numerica e di stretta natura professionale, sia in grado di garantire l'esercizio di rappresentanza sindacale autonoma spettante a ciascuna Organizzazione dei naviganti in attività offrendo nel contempo l'opportunità di sinergie nel campo dei servizi di comune interesse.*

*Nel settore dell'AC abbiamo mantenuto rapporti di cordiale vicinanza con il Gruppo Seniores Alitalia e del TA e con l'AFAC – Associazione Funzionari Alitalia e Collegate e, per un raccordo con il mondo del lavoro in generale, seguiamo l'attività del Settore Pensionati dell'Or.S.A. – l'Organizzazione Sindacale Autonoma (di cui facciamo parte dal settembre 2000), particolarmente attiva nel settore dei trasporti mentre continuiamo nei rapporti di cordiale consultazione con l'ANLA – Associazione Nazionale Seniores d'Azienda (a cui siamo legati da un patto federativo sottoscritto nel 2003) anche ai fini di un "Osservatorio" congiunto sui problemi delle comunità rappresentate.*

*Si è invece interrotta – per scarsità di risorse economiche - l'attività del Forum di pensionati a cui partecipavamo sin dal 2005, anche se manteniamo rapporti bilaterali con talune delle associazioni che ne facevano parte: segnatamente il SAPENS delle Ferrovie.*

*Da quanto accennato in precedenza è derivato con evidenza un insieme di impegni e un operato che – ritengo – sono stati affrontati e svolti con fermezza nell'esclusivo interesse e – come dice lo statuto – per la difesa dei diritti morali e materiali di tutti gli Associati.*

## **PREVIDENZA**

*La nostra Associazione – nata per salvaguardare le esigenze e i diritti degli iscritti al Fondo Volo – ha mantenuto con determinazione tale impegno anche nell'anno appena trascorso. Purtroppo la categoria dei pensionati – in Italia – è diventata per i governi di qualsiasi colore – quella da tartassare; poveri, ma tanti ... e spesso impotenti di fronte ad arroganza e iniquità sociali. Inoltre per quanto non sia ancora venuta meno l'intenzione politica (peraltro già annunciata da tempo) di trasferire anche il nostro alla gestione globale dell'Istituto – Fondo Pensioni Lavoratori Dipendenti - come già avvenuto per altri Fondi autonomi (Elettrici, Inpdai e Telefonici) l'etichetta di Fondo Speciale continua a venire interpretata come Fondo Privilegiato tanto da condannare i suoi iscritti – sia in servizio sia in pensione – ad un ulteriore contributo di solidarietà (oltre a quello corrisposto annualmente e sin dal 1986 a carico del bilancio del Fondo stesso) come abbiamo scoperto dal decreto "Salva Italia" del prof. Monti convertito in legge nel dicembre 2011. Come ricorderete abbiamo tentato prima di evitare questo ulteriore balzello – previsto, tra l'altro, fino al 31 dicembre 2017 - con un intervento diretto sul Ministro del lavoro e sui Relatori del decreto nella Commissione Bilancio e poi, di insistere sempre in sede politica per una modifica della norma tale da non risultare eccessivamente penalizzante e, comunque, che venisse almeno limitata ai due anni. Messi alle corde dall'indifferenza e dalla mediocrità del nostro ceto politico siamo stati costretti a percorrere le strade legali. A partire dal luglio 2012 il sottoscritto ha dapprima presentato all'INPS un ricorso amministrativo e, trascorsi 90 giorni senza ottenere risposta, attivato uno specifico procedimento giudiziario per contestare natura e applicazione di tale imposizione. Sono seguite due udienze presso il Tribunale di Roma (una il 10 dicembre 2013 e l'altra il 4 febbraio scorso) con un risultato soddisfacente visto che la sentenza emessa impone all'INPS di ricalcolare il contributo soltanto su una quota minimale di pensione e condanna l'Istituto al pagamento delle spese processuali.*

*Tale iter è stato suggerito anche a tutti gli Associati iniziando dapprima - tramite la nostra segreteria - un'apposita raccolta documentale e delle deleghe necessarie (attualmente sono stati attivati in tal modo oltre 100 procedimenti) per la modifica di tale tassazione aggiuntiva da noi ritenuta illegittima*

come applicata dall'INPS e, per certi aspetti, incostituzionale. Siamo infatti convinti che quel "contributo di solidarietà" preteso dai singoli in aggiunta a quello a carico del bilancio del FV costituisca una vera e propria tassazione aggiuntiva di "evidente natura tributaria" e tale da venire non soltanto applicato diversamente - come decretato dal Tribunale di Roma - ma del tutto abolito. Ed è proprio questa tesi che cercheremo di far condividere al Tribunale nel prosieguo dell'azione legale collettiva.

Intanto – dopo la sentenza favorevole registrata nel febbraio scorso – l'INPS ha cercato di correre ai ripari facendo adottare dal Comitato di Vigilanza del FV (il 27 febbraio 2014, mesi e mesi dopo la ricezione dei ricorsi amministrativi anziché entro il termine massimo di 90 giorni previsti dalla legge) una delibera di rigetto della nostra richiesta di revisione del "contributo"; si tratta di argomentazioni scontate che – prevedibilmente – costituiranno gli argomenti anche del ricorso in appello avverso alla sentenza del 4 febbraio che ci risulta sia stato presentato il 28 marzo scorso.

Come se non bastasse dopo il blocco della perequazione automatica delle pensioni superiori a 1.402 euro lordi mensili applicato per il biennio 2012-2013, la legge di Stabilità del Governo Letta ne ha aggiunto un altro graduale per le pensioni che superano 3, 4, 5 volte il minimo INPS e totale per quelle superiori a 6 volte il minimo (2.973 euro lordi/mese). Un congelamento che – malgrado evidenti aspetti di incostituzionalità - potrebbe perdurare fino al 2017. Il tutto in evidente contrasto con le reiterate pronunce della Corte Costituzionale, ultima la sentenza n. 316/2010 e il ricorso pendente presentato in proposito dal Tribunale di Palermo. Anche su questa materia esistono varie iniziative legali di singoli e di gruppi che noi seguiamo ed appoggiamo intese a dimostrarne l'incostituzionalità.

Per quanto riguarda invece la tassazione aggiuntiva per i redditi da pensione il cui lordo annuale supera 90.000 euro – definita "contributo di perequazione" – applicata nell'agosto 2011 dal Governo Monti e che doveva restare in vigore fino al 2014 abbiamo registrato la dichiarazione di illegittimità emessa dalla Corte Costituzionale nel giugno 2013, la restituzione da parte dell'INPS del maltolto per quell'anno e – successivamente - per il 2011, ma ci è voluta un'altra sentenza di Tribunale emessa il 5 marzo scorso per ottenere il rimborso (con gli interessi di legge) di quanto trattenuto illegalmente nel 2012.

Anche in questo caso il Governo in carica – facendosi beffa, oltre che delle predette sentenze, di principi costituzionali e diritti acquisiti – con la Legge di stabilità 2013 ha applicato ulteriori decurtazioni dei trattamenti previdenziali (6% da 90 a 128mila, 12% fino a 193mila e 18% oltre tale cifra lorda/anno) a valere - per ora – sull'intero 2014. Giustificando così un'altra marea di contenziosi legali che seguiamo da vicino nell'interesse del gruppo di Associati penalizzati dal provvedimento.

## ASSISTENZA

E' questo – a mio giudizio – il settore più qualificante dell'ANPAN per la solidarietà concreta che riesce a fornire a Colleghi in difficoltà. Si tratta di un impegno continuo esercitato per l'esame e la risoluzione di situazioni particolari che variano da suggerimenti legali a pratiche previdenziali o di reversibilità, a chiarimenti normativi; un esercizio che si ripete nel corso di ogni giorno di apertura della sede e che – in determinati casi – è stato prestato anche a domicilio; così come il servizio di trasporto per necessità di inabili svolto in regime di volontariato da un gruppo di associati.

Va ricordato inoltre che il Fondo Assistenza Associati - attivato nel 2009 e alimentato sia dal versamento annuale previsto nel bilancio associativo sia con offerte specifiche fatte dagli iscritti ovvero con l'incremento volontario del loro contributo annuale - è a disposizione per aiuti economici

ovviamente modesti, ma in grado di alleviare particolari situazioni – ancorché transitorie – di difficoltà.

A questo proposito ringrazio tutti quegli Associati che, appunto, in occasione del pagamento del contributo annuale aggiungono qualche importo da collocare in questo Fondo.

In sintonia con l'iniziativa assunta da precedenti Consigli è stato mantenuto l'impegno per quattro adozioni a distanza che prevedono il sostegno sanitario e scolastico di ragazzi indigenti appartenenti a regioni del mondo particolarmente bisognose. Una forma di impegno civile e sociale che si protrae da anni e che – come noto - attualmente comporta l'adozione o il sostegno di minori in Brasile, India, Somalia e Haiti. Questo dell'assistenza – per il valore che gli attribuiamo - è l'unico settore di attività che non abbiamo rivisto per una questione di risorse; infatti per la doverosa "spending review" che è stata attuata nel corso dell'esercizio 2013 sono stati effettuati vari risparmi, dalla gestione del giardino, alle pulizie, dalla limitazione del riscaldamento alla riduzione delle pagine del Debriefing all'uso della carta, fotocopie e cancelleria, ecc., ma non sono state toccate nessuna delle risorse destinate alla solidarietà.

## SERVIZI

Questa voce comprende tutta una serie di attività specifiche che vanno dai pareri o tutela legali da parte di avvocati di riferimento al servizio di assistenza fiscale fornito dall'Associazione tramite un proprio fiduciario disponibile in sede come CAF; si tratta di un servizio che anche recentemente è stato particolarmente utilizzato per gli adempimenti richiesti dal pagamento della mini IMU 2013.

Per quanto riguarda i rapporti con l'INPS, da settembre 2011 – in coincidenza con la normativa dell'Istituto che accetta soltanto richieste o ricorsi per via telematica la nostra Segreteria si è resa disponibile all'inoltro di tali documenti per conto degli Associati che lo necessitano. Un servizio – quest'ultimo – praticato anche a favore della iscrizione e ottenimento degli staff ticket concessi da CAI.

Con il trasferimento nella nuova sede – avvenuto nel giugno 2012 – abbiamo potuto ampliare la ricettività degli uffici ed il numero delle postazioni operative con un significativo aumento di produttività che – mi auguro – sarà stata notata e apprezzata dai nostri Associati.

In questa nota dedicata ai servizi non vanno dimenticate le numerose e interessanti convenzioni con studi professionali, banche, assicurazioni, opportunità commerciali riservate agli iscritti ANPAN che vengono pubblicate annualmente con un inserto speciale del nostro periodico. E, ancora, la disponibilità a diffondere proposte e offerte di vario tipo provenienti da Associati tramite lo stesso inserto annuale o le rubriche "Avvisi" e "Convenzioni" del sito web.

## INFORMAZIONE

Come detto nella relazione dello scorso anno quella informativa è attività indubbiamente essenziale per mantenere un legame costante con gli Associati e fare dell'ANPAN l'obbligato punto di riferimento per l'intero Personale di volo italiano in pensione di cui ricordo la presenza disseminata sul territorio nazionale, ma anche in Stati esteri e continenti lontani. Pur se con mezzi limitati abbiamo garantito un flusso informativo continuo e quanto più completo possibile sull'attività dell'Associazione e sul mondo sociale e professionale d'interesse per la categoria. Ciò è avvenuto con le edizioni trimestrali del "DEBRIEFING", la diffusione di particolari Newsletter, l'aggiornamento tempestivo del sito web, le INFO inviate periodicamente agli Associati che ci hanno comunicato il loro indirizzo elettronico (ancora poco più del 65% e che vorremmo maggiore) le risposte giornaliere che forniamo agli Associati che ci interpellano tramite e-mail e Skype per la risoluzione di particolari problemi o per aggiornamenti informativi. Si tratta di una attività delicata ed impegnativa che – non di rado – richiede la mobilitazione di tutti i Consiglieri e degli altri volontari che costituiscono lo staff operativo dell'Associazione.

## ATTIVITÀ VARIE

*Si tratta di tutto un insieme di attività che possiamo dividere in “Aeronautiche”, “Culturali” e “Turistiche” che – nel 2013 è stato particolarmente intenso.*

*Per quelle di carattere aeronautico – organizzate da Giancarlo Bonometti titolare del GIA - ricordo la visita a Pratica di Mare svoltasi il 18 aprile e quella al Museo dell’AM di Vigna di Valle del 12 ottobre; episodi straordinari – soprattutto quest’ultimo – che ha visto la partecipazione di oltre cento associati e famigliari che dopo la visita guidata al Museo e un pranzo coi fiocchi hanno invaso l’aviosuperficie di Anguillara per una serie di voli turistici offerti dai Colleghi che animano il locale club Touch-and-go.*

*Per quelle culturali l’ANPAN ha sostenuto l’iniziativa della mostra “Come rondini nel cielo” tenutasi a maggio al Museo della Comunicazione dell’EUR con il patrocinio di Roma Capitale e la cerimonia per la presentazione del libro-catalogo sulla stessa mostra che è avvenuta il 6 dicembre al Ministero dello Sviluppo economico; eventi entrambi dovuti alla determinazione di Giuseppe Dionisi, responsabile associativo per la documentazione aeronautica. Lo stesso Dionisi ha ottenuto la sponsorizzazione di Fineco che il 23 novembre ci ha consentito di allestire nella nostra sede l’interessante mostra fotografica “Come eravamo” sui primi anni dell’Alitalia (una esibizione ormai permanente) e di presentare un memorabile documentario di Giancarlo Cagnoni sull’incidente di Linate dell’8 ottobre 2001 che di quell’evento è stato l’investigatore responsabile per conto dell’ANSV. Lo stesso Giancarlo il 7 novembre aveva promosso e poi guidato un gruppo di Associati in visita alla Centrale elettrica Montemartini – esempio di archeologia industriale – nei cui locali è stata collocata una sezione suggestiva dei Musei Capitolini.*

*Oltre all’avventuroso viaggio in Uzbekistan e l’ormai consueto soggiorno di primavera alle terme ischitane – realizzati per l’impegno e la passione del Vicepresidente - si deve alla stessa Beutel l’opportunità offerta ad un nutrito gruppo di Associati di effettuare uno screening medico gratuito in uno studio polispecialistico romano col quale abbiamo poi firmato un’apposita convenzione nell’ambito di un insieme di altre convenzioni e proposte che trovano posto sia nelle apposite sezioni del sito web sia nell’inserito straordinario pubblicato a gennaio di ogni anno sul nostro Debriefing come ho ricordato parlando di sevizi agli Associati.*

*A ottobre si è svolto il festoso raduno delle “old flying chickens” che sulla spiaggia di Fregene hanno celebrato il 37° anniversario dell’incontro conviviale con la partecipazione record di 143 Associati. Infine la cerimonia del 10 dicembre in occasione della festività della Madonna di Loreto che – grazie anche a Forbicini che cura l’organizzazione della Messa – e a Mazzocchi che provvede al “dopo” è diventato un evento atteso e caratterizzante aperto a tutti i dipendenti – in servizio e in pensione – dell’Aviazione Commerciale italiana.*

## CONCLUDENDO

*Non vorrei avervi annoiato con questo forse arido elenco di cose fatte; l’intento era ed è quello di ricordare il complesso delle attività associative che ci ha impegnato nel 2013 e rendere evidente che ciò è stato possibile da una parte per il sostegno che con il contributo annuale ci viene espresso dai nostri Associati ma – dall’altro – per la dedizione ed impegno di tutti i Consiglieri e dello Staff di Collaboratori-responsabili coordinato dal Segretario che animano i nostri uffici con spirito di servizio e generosa disponibilità.*

*È anche a nome loro che - con questa relazione - pongo al vostro giudizio l'intero operato dell'Associazione nel corso dell'ultimo anno.  
Grazie.*

Dopo gli applausi di rito e alcuni interventi di chiarimento sono state presentate le seguenti mozioni:

**MOZIONE n. 1** – Presentatori: Alonzo, Ceriani, Ciferri, Corti, Clerici, Luzi, Mamolo, Marchini, Niccoli, Papi, Quaglia, Tartagni, Traquilio, Servi, Squarciafichi, Travaglini, Vignoli.

**“L’Assemblea Generale dell’ANPAN, riunitasi a Roma il 12 aprile 2014**

- **sentita la Relazione del Presidente**

- **preso atto delle attività svolte e dei risultati raggiunti**

**ringrazia tutti i Componenti del Consiglio e dello Staff associativo per l’impegno esercitato nella salvaguardia degli interessi della collettività degli aeronaviganti pensionati.**

**Invita gli stessi a proseguire nel mandato loro affidato assicurando il sostegno e la solidarietà di tutti gli Associati”.**

Il testo, posto in votazione, è stato approvato all’unanimità (2 astenuti).

- - -

**MOZIONE n. 2** – Presentatori: Bertarelli, Bonometti, Cagnoni, Corti, GP. Lodi, Marchini, Margozzi, Marsiglio, Quai.

**“Considerato il periodo di grave criticità in cui si trova il settore del trasporto aereo nel nostro Paese e la connessa perdita di rappresentatività delle Rappresentanze sindacali autonome del personale navigante, l’Assemblea del 12 aprile 2014, auspicando la confluenza nell’ANPAN di tutti gli aeronaviganti non più in servizio, ritiene altresì di incoraggiare ogni sforzo inteso alla costituzione di una Federazione fra dette Rappresentanze che – fermo restando il ruolo e le attuali alleanze sindacali di ciascuna a difesa degli interessi delle Categorie rappresentate – possa rafforzarne la presenza dell’associazionismo autonomo nell’AC italiana, costituire polo di riferimento per i valori comuni e garantire sinergie organizzative adeguate”.**

Anche questa mozione, posta in votazione, è stata approvata all’unanimità (1 astenuto).

\* \* \*

È seguito l’intervento dell’avv. Boer sui due temi principali di contenzioso giudiziario di interesse associativo. Per quanto riguarda la rivalutazione dei coefficienti di capitalizzazione il 17 dicembre scorso si è svolta una riunione delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione che – senza convocare due (Boer e Carlino) dei tre legali interessati - ha deliberato in proposito; episodio di inaudita tracotanza lesiva dei diritti previdenziali inalienabili aggravata dal fatto che a tutt’oggi, a quasi quattro mesi di distanza, non è stata ancora depositato il dispositivo della sentenza. Per quanto concerne invece la causa avverso il “contributo di solidarietà” richiesto agli iscritti al FV – dopo il giudizio sostanzialmente positivo ottenuto con la sentenza di primo grado emessa dal Tribunale di Roma il 4 febbraio – si ritiene che ulteriori conferme della giustezza delle nostre richieste saranno ottenute con il giudizio di appello e nell’ambito delle cause collettive che sono state attivate sull’argomento. Anche l’avvocato Carlino ha preso brevemente la parola per informare che – per quanto riguarda la

causa per la revisione dei coefficienti di capitalizzazione applicati dall'INPS prima del 1997 e da noi contestati - potrebbero arrivare buone notizie dalla sede comunitaria CEDU che – anche se a distanza di tre anni – ha giudicato ammissibile il ricorso da lui presentato a nome di alcuni Colleghi ingiustamente penalizzati dal sistema giudiziario italiano.

Sono seguiti gli interventi di Bertoglio, Galletti, Franzoso e Marchini con vari quesiti cui hanno risposto i due legali fiduciari dell'Associazione.

Per il punto 3 all'O.d.G. il tesoriere Bogetto – con il supporto di apposite diapositive – ha illustrato il bilancio consuntivo 2013 che si è chiuso con un leggero avanzo di gestione. A seguire è intervenuto il presidente del Collegio dei revisori dei Conti Ciccarelli che ha confermato la certificazione del bilancio e la riscontrata correttezza della contabilità associativa invitando l'Assemblea ad approvarlo. Cosa che – dopo alcuni interventi di chiarimento e il ringraziamento del Presidente al Tesoriere per l'accurata e puntigliosa tenuta dei conti – è avvenuto all'unanimità.

Per il punto 4 all'O.d.G. ancora il Tesoriere ha presentato il bilancio di previsione 2014 nel testo che era stato licenziato dal Consiglio nella seduta del 17 marzo precedente.

Anche questo documento – dopo l'analisi dettagliata di alcune voci – è stato approvato all'unanimità.

Per il punto "Varie" si sono susseguiti gli interventi di Fiorenza De Bernardi che ha informato del prossimo meeting dei "Piloti di montagna" che si terrà a Roma e del presidente del Senior's Club Alitalia, com.te Traquilio, che con i saluti del suo sodalizio ha anticipato la possibilità del trasferimento della loro sede nei locali finora non utilizzati dell'ANPAN.

Ha concluso Pellegrino ringraziando i presenti per la partecipazione e ricordando i principali eventi associativi in programma.

\* \* \*